

Estratto dal report diabrotica 2010 ***Regione del Veneto***

Superficie regionale coltivata a mais pari a 267.400, di cui 227.400 ha per la produzione di granella e 40.000 ha per la produzione di mais ceroso (fonte: Ufficio Statistiche regionale, 2010). In Veneto la pratica della monosuccessione del mais interessa circa il 30% della superficie maidicola.

Come già effettuato nel 2009, il territorio a seminativo è stato suddiviso in 134 quadranti da 9 x 9 km, all'interno dei quali sono state posizionate su 104 maglie, n. 221 trappole a feromone PAL e, su 30 maglie, 90 trappole cromotropiche Pherocon Am. Le catture di adulti di *D. v. virgifera* nelle trappole a feromone PAL sono risultate complessivamente in diminuzione.

Nelle aree monitorate con trappole cromotropiche si conferma la presenza dell'insetto, con catture medie giornaliere inferiori a 1 adulto/trappola/giorno sull'80% dei siti, mentre negli altri punti, la presenza varia da 2 a 4 adulti/trappola/giorno. In provincia di Vicenza (soprattutto zona S. Pietro di Intrigogna) e di Verona (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Villafranca Veronese) si sono osservati allettamenti a chiazze con danno all'apparato radicale nella prima decade di giugno, allettamenti accentuati dalle abbondanti precipitazioni e dal forte vento.

La superficie complessiva regionale, allettata all'inizio e con presenza dei caratteristici "colli d'oca" successivamente, è quantificabile in circa 3 ha; un danno effettivamente di importanza economica per il totale allettamento delle piante è stato riscontrato su 1,5 ha. In altri punti di rilievo regionale, lievi danni fogliari circoscritti soprattutto alle foglie sotto spiga. Nel resto del territorio Veneto non sono stati rilevati sintomi sulle piante di mais derivanti dall'attività di alimentazione degli adulti sulla parte epigea o delle larve a danno degli apparati radicali.

